



Lugano, 11 giugno 2012

**Saluto in occasione dell'avvicendamento alla
Presidenza del Consiglio comunale di Lugano**

Cari colleghi Consiglieri comunali,
Onorevole Sindaco Giorgio Giudici, Onorevoli Municipali,

è già trascorso un anno. Era il 27 giugno dell'anno scorso quando questo consesso mi ha nominato suo Presidente.

Che esperienza. Che bella e importante esperienza!

Il mio discorso di insediamento l'avevo intitolato "**Lugano città del mio cuore, paradigma d'eccellenza**" lasciando intendere che a Lugano si vive il vincente connubio tra passione del cuore ed eccellenza della ragione.

Dopo un anno di Presidenza, questo convincimento è vivo e forte più che mai. Lugano da una parte esprime amore per il proprio eccezionale territorio e, proprio per salvaguardarlo e valorizzarlo, dall'altra esprime eccellenza nel preservare il benessere sociale e la qualità di vita di tutta la collettività, eccellenza nel promuovere le principali attività economiche, di formazione e di ricerca, nonché quelle imprenditoriali di nicchia che qui vi si insediano.

Questo amore per la nostra città, l'ho vissuta in questa sala presidiando un anno di Legislatura sereno, propositivo e costruttivo. Abbiamo preso delle decisioni importanti, ma quello che è più importante l'abbiamo fatto nel rispetto delle opinioni altrui.

In questo senso devo ringraziare voi cari colleghi di Legislativo con i vostri rispettivi capigruppo, il Municipio e tutta la Cancelleria sempre molto attenta e solerte ad assicurare



CONSIGLIO COMUNALE

tutto il supporto necessario per il buon svolgimento delle nostre sedute di Consiglio comunale.

Questo doveva essere l'ultimo anno di legislatura. Il positivo esito delle votazioni consultive per l'aggregazione di Lugano con i comuni di Bogno, Certara, Cimadera, Valcolla, Sonvico, Cadro e Carona, hanno di fatto posticipato di un anno la fine di questa legislatura.

Se questa aggregazione rappresenta una decisione lungimirante per il bene futuro di Lugano, il rinvio della fine di legislatura ha oltremodo permesso di concentrarci con serenità nei lavori commissionali e nella presa di decisioni di nostra competenza, allontanando dal dibattito democratico quelle tensioni caratteristiche del periodo pre-elettorale.

Come Presidente uscente il mio auspicio e augurio al neo eletto Ufficio Presidenziale, è quello che anche in questo anno di fine legislatura, come Consiglieri comunale riusciamo a preservare questo clima positivo, lasciando le controversie pre-elettorali alle piazze di Lugano.

Sono infatti convinto, e questo ultimo anno è lì a dimostrarlo, che in questo consesso, il bene di Lugano non lo si fa con proclami elettorali.

Lo facciamo piuttosto, limitatamente ai nostri ruoli e compiti istituzionali, con **un serio e duro lavoro finalizzato a perseverare e a continuare a migliorare le condizioni quadro e il sostegno della stabilità sociale ed economica in città, premesse indispensabili per assicurare uno sviluppo armonioso di Lugano e per garantire il benessere della collettività e di ogni singolo cittadino, di oggi e di domani.**

Se al neo eletto Ufficio Presidenziale faccio i migliori auguri di buon lavoro per un anno di fine legislatura ricco di soddisfazione, cari colleghi lasciatemi ringraziare l'Ufficio Presidenziale uscente composto dalla vice-Presidente Maddalena Ermotti-Lepori, ora premiata con la neopresidenza del Consiglio comunale, e dei due scrutatori Lorenzo Leggeri e Stefano Gilardi. A questi ultimi due un pensiero particolare di riconoscenze e di ringraziamento. Vi posso assicurare che il ruolo degli scrutatori, apparentemente passivo,



CONSIGLIO COMUNALE

è per il Presidente di grande supporto durante le sedute di Consiglio comunale e per questo, cari colleghi, vi ringrazio di dedicare loro un applauso di ringraziamento.

Dicevo che Lugano esprime eccellenza. Uno degli aspetti particolarmente arricchenti della Presidenza del Consiglio comunale è quello di essere stato chiamato ufficialmente in diverse occasioni a portare, in rappresentanza delle autorità cittadine, il saluto di Lugano.

È stato infatti un anno di numerosi impegni e sacrifici, ma di altrettante soddisfazioni perché mi sono maggiormente reso conto di quanto sono variegata le attività sportive, ricreative, economiche e culturali della città di Lugano. Tutte attività proposte e organizzate da società e da associazioni di categoria che con il cuore e la passione qualificano di fatto l'eccellenza dell'offerta di Lugano.

Voler ricordare tutti gli eventi a cui ho partecipato, non avrebbe grande senso e rischierei sicuramente di dimenticarne qualcuno facendo un inutile torto.

Per sottolineare però l'importante ruolo che queste società svolgono nell'interesse della città, cito un solo evento per conto di tutti. È l'ultimo a cui ho partecipato. È il prologo del Tour de Suisse che si è svolto proprio questa fine settimana e che per tre anni consecutivi, dal 2010 a quest'anno, è stato organizzato proprio qui a Lugano.

Il fattivo sostegno finanziario e l'aiuto logistico della città hanno certo facilitato lo svolgersi della manifestazione, ma vi posso assicurare che non bastano.

Senza l'impegno e la volontà di una società che si è presa a carico l'intera organizzazione, nella fattispecie il Velo Club Lugano, tutto ciò non avrebbe mai visto la luce.

Chi ha potuto partecipare, si è senz'altro reso conto dell'imponente macchina organizzativa che ha impegnato oltre 200 volontari a dare una mano per il successo della manifestazione. Ben vengano allora il fattivo sostegno della città e il ruolo catalizzante del Municipio a queste spontanee iniziative che permettono di promuovere l'immagine e l'eccellenza di Lugano.



CONSIGLIO COMUNALE

In conclusione desidero ringraziare il Coro dei Pensionati della Città di Lugano qui in rappresentanza di tutti i pensionati, funzionari e dipendenti della Città di Lugano. Ecco svelato la loro partecipazione, questa sera, al rinnovo dell'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale.

Nel corso del mio anno di presidenza, ero stato avvicinato da Brunello Arnaboldi, Presidente dell'Associazione Pensionati Comunali della Città di Lugano, che desiderava festeggiare il ventesimo del coro dell'associazione onorando tutti i Consiglieri comunali con un piccolo presente, il loro CD commemorativo registrato per l'occasione lo scorso fine febbraio allo studio radio di Besso. Un gesto sicuramente molto apprezzato dal nostro Legislativo per il quale, a nome di tutti i Consiglieri comunali, esprimo la nostra più sincera gratitudine.

Doveroso invece, come Legislativo, ringraziare tutti i pensionati e gli attuali oltre 1'540 dipendenti della città di Lugano, dei diversi dicasteri e servizi, nelle loro più variegate funzioni di ruolo e responsabilità di conduzione, per l'impegno e il lavoro svolto per il bene di Lugano.

L'amore per la città e l'eccellenza dei servizi offerti, è senza dubbio merito loro ed è espressione della loro dedizione al lavoro. Per questo dobbiamo esser loro particolarmente riconoscenti.

Il mio auspicio a tutti noi è che ascoltando di tanto in tanto il CD commemorativo del ventesimo di fondazione del Coro dei Pensionati della Città di Lugano, sapremo ricordare e rinnovare questo momento di riconoscenza nei confronti di tutta l'amministrazione comunale.

Per il loro ventesimo di fondazione, faccio ancora i migliori auguri al Coro dei Pensionati della Città di Lugano diretto dal Maestro Armando Bertoli (Waldo Rezzonico 2006 – 2010) che nonostante qualche acciaccio di salute, a voluto a tutti i costi essere presente questa sera a dirigere il coro per il Consiglio comunale.



CONSIGLIO COMUNALE

Sulle note di un'ultima canzone, ringrazio allora tutta l'amministrazione comunale con i suoi oltre 1'500 dipendenti e l'intero Municipio per il lavoro svolto nell'impegno e volontà di garantire, con eccellenza, il benessere di tutta la collettività.

A voi, cari colleghi Consiglieri comunali ancora un ultimo ringraziamento per l'opportunità che mi avete dato nel presiedere questo consesso.

Alla cara Maddalena Ermotti-Lepori l'augurio di saper cogliere le innumerevoli occasioni di soddisfazione che la nuova funzione di Presidente del Consiglio comunale di Lugano le saprà riservare.

A voi tutti, grazie di cuore.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferruccio Unternährer'.

Ferruccio Unternährer